

ALLEGATO B

Titolo	“CHIMICA VERDE LOMBARDIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE 2025” – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSI E PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
Finalità	<p>La seconda edizione del programma “<i>Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile</i>” è organizzato da Regione Lombardia e da FEDERATED INNOVATION @MIND per stimolare processi di co-innovazione tra i soggetti dell'industria chimica - in particolare quel nucleo di aziende composto da Gruppi italiani medio-grandi detentori di massa critica per affrontare le sfide tecnologiche e ambientali - i soggetti dei settori utilizzatori che assorbono l'innovazione nei propri processi, nei propri prodotti o lungo il ciclo di vita dei propri prodotti e i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, rappresentato dagli spinoff universitari e dalle start up che posseggono tecnologie ad uno stadio di sviluppo non elevato (i.e. TRL 2-5) ma dall'alto potenziale applicativo.</p> <p>Il programma “<i>Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2025</i>” è composto da una call per spinoff universitari, start up e PMI innovative, preceduta da una manifestazione di interesse aperta alle imprese della chimica e a quelle dei settori utilizzatori del settore della chimica per la definizione delle tematiche verticali su cui le start up candideranno le proprie soluzioni.</p>
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti destinatari	<p>Possono partecipare alla manifestazione di interesse le imprese che operano in Italia nei settori delle materie prime organiche, inorganiche e biomasse, della chimica di base e della chimica fine e specialistica e anche le imprese dei settori utilizzatori quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – imballaggi (bottiglie, sacchetti, contenitori); – abitazioni e costruzioni (isolamento, tubazioni, rivestimenti, cappotto, infissi, vernici, adesivi, condizionamento, dispositivi di sicurezza, pannelli solari, illuminazione, ...); – salute e farmaceutica (principi attivi, nano e biotecnologie, farmaci, gas medicinali, attrezzature mediche, protesi, immagini mediche, disinfettanti, ...); – agricoltura e alimentazione (fertilizzanti, agrofarmaci, imballaggi, conservanti, additivi, zootecnica, ...); – mobilità e mezzi di trasporto (materiali leggeri, rivestimenti, batterie, catalizzatori, additivi per carburanti, caschi e protezioni, carrozzeria, ...);

ALLEGATO B

	<ul style="list-style-type: none">- moda e tessile (abbigliamento impermeabile, antivento, antimacchia, autoriparante, tessuti antimicrobici e antiallergici, ...);- elettronica e comunicazioni (schermi, cavi, batterie, circuiti integrati, inchiostri, prodotti stampa, attrezzi sportivi, ...);- rifiuti e trattamento acque (acqua potabile, trattamento acque reflue, tecnologie di desalinizzazione acqua marina, tubazioni in plastica, ...);- cura della persona e della casa (cosmetici, profumi, saponi, detersivi, prodotti da bagno, biocidi, ...);- energia (elettrificazione processi industriali, civili, fonti energetiche alternative e rinnovabili, ...). <p>Nella manifestazione di interesse dovranno essere indicate le aree di innovazione prioritarie sulle quali c'è interesse per individuare soluzioni innovative, nonché le aspettative e i benefici che ci si attende per rendere il settore della chimica più sostenibile.</p> <p>Il format per aderire alla manifestazione di interesse sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia a seguito della condivisione con Federated Innovation e sarà reso disponibile per la compilazione sulla piattaforma https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/</p> <p>In esito alla manifestazione di interesse saranno individuati da Regione Lombardia e da Federated Innovation i sei verticali tematici per il lancio della <i>call for startups</i>.</p>
Soggetti beneficiari	<p>A seguito della manifestazione di interesse sarà attivata la challenge per spinoff universitari, start up e PMI innovative (costituite da non oltre cinque anni) e mediante l'apertura di apposita <i>call for startups</i>.</p> <p>Regione Lombardia metterà a disposizione dei premi per le migliori sei idee capaci di rispondere ai bisogni di innovazione. Le imprese devono possedere i seguenti requisiti ai fini dell'erogazione del premio:</p> <ul style="list-style-type: none">- essere costituite in forma di società e aver iniziato l'attività (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) da non oltre 5 anni;- avere almeno una sede operativa in Lombardia;- essere imprese innovative come da visura camerale.

ALLEGATO B

	<p>In alternativa, qualora, non ancora costituiti, i vincitori devono costituire l'impresa e attivarla in Lombardia entro il 30 giugno 2026 e comunque prima dell'erogazione del premio.</p>
Dotazione finanziaria	<p>La manifestazione di interesse non ha oneri. Per la <i>call for startups</i> la dotazione è di 150.000,00 euro finalizzata ai premi.</p>
Fonte di finanziamento	<p>Euro 150.000,00 sul capitolo 14.01.104.11431 del Bilancio regionale 2026</p>
Regime di aiuto	<p>I premi sono concessi da Regione Lombardia ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il premio sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none">- la concessione del contributo premiale non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:<ul style="list-style-type: none">- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.

ALLEGATO B

Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione da parte di Regione Lombardia di un Regolamento condiviso con Federated Innovation come da protocollo di intesa di cui all'allegato A della presente Deliberazione.</p> <p>Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/ dalla data stabilita nel Regolamento.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di sei premi da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro a carico di Regione Lombardia assegnati al primo classificato di ciascuno dei sei verticali tematici individuati in esito alla manifestazione di interesse.</p> <p>Ai premi si affiancherà un servizio di tutoring offerto da Federated Innovation ai sei vincitori, attraverso la messa a disposizione di personale di Cariplo Factory, per la valutazione di un possibile Proof of Concept (PoC) in potenziale collaborazione con imprese della Rete di Federated Innovation e imprese partecipanti alla manifestazione di interesse, da realizzare ove possibile in MIND, per favorire processi di co-innovazione.</p> <p>Si precisa che tutti i premi saranno assegnati sulla base di una classifica relativa ad ogni verticale tematico, secondo i criteri indicati al punto Istruttoria e valutazione.</p>
Tipologia della procedura	<p>I premi saranno assegnati mediante procedura valutativa a graduatoria.</p> <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia.</p> <p>Le attività di istruttoria tecnica sono svolte da una Giuria nominata da Federated Innovation che sarà composta dai partner dell'iniziativa, Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, ed esperti di settore e che sarà coordinata dal presidente di Giuria individuato nel Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.</p>
Istruttoria e valutazione -	<p>I criteri di valutazione, che saranno maggiormente dettagliati nella call sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- soddisfazione di un bisogno di mercato;- innovatività della soluzione

ALLEGATO B

	<ul style="list-style-type: none">- fattibilità tecnica;- sostenibilità economica;- competenze ed eterogeneità del team;- Scalabilità/replicabilità/trasferibilità della soluzione proposta.
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>In esito alla premiazione finale, che si terrà il 12 novembre 2025, sarà assunto un provvedimento di assegnazione dei premi che darà diritto al contributo solo condizionatamente all'apertura di almeno una sede operativa attiva in Lombardia come risultante dal Registro delle Imprese.</p> <p>I premi saranno erogati alle start up vincitrici entro 30 giorni dal provvedimento di concessione dei premi, conseguente alla relativa richiesta di erogazione della start up e comunque a decorrere da gennaio 2026 e all'apertura di almeno una sede operativa attiva in Lombardia.</p>